

Rassegna stampa Assarmatori del 19-20/01/2021

Indice delle testate

ADN Kronos.....	2
Adiaeco.....	4
Buongiorno Alghero.....	6
Corriere Marittimo.....	7
Eventi Culturali Magazine.....	8
Ferpress.....	10
Genova today.....	11
Informare.....	12
Informazioni marittime.....	13
Liguria Notizie.....	14
The MediTelegraph.....	15
Il Messaggero Marittimo.....	17
MobilitàNews.....	19
Osservatore Politico.....	20
Padova News.....	21
Primo magazine.....	22
Repubblica – Genova.....	23
Sardegna Report.....	24
Il Secolo XIX Online.....	26
Il Secolo XIX.....	28
Shipmag.....	29
Shipping Italy.....	31
Telenord.....	33

"OPERA STRATEGICA PER L'ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL PORTO DI GENOVA"

Porti, Assarmatori: "Diga foranea Genova va fatta subito, senza esitazioni"

19 gennaio 2021 | 15.53

LETTURA: 2 minuti



Genova, zona portuale

(Fotogramma)

Roma, 19 gen. (Adnkronos)

“La diga foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell’attuale crisi rilanciando l’intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche”. Lo ha affermato oggi il Presidente di Assarmatori, Stefano Messina che, nel corso del dibattito pubblico sulla diga foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma e irrevocabile su un’opera – ha sottolineato – “che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell’area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera”.

“La realizzazione della nuova Diga Foranea - ha ricordato Messina - è un’opera strategica per quell’adeguamento infrastrutturale del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all’intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo. Ora va recuperato e alla svelta – ha ribadito Messina – il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato”.

“La Diga va fatta – ha sostenuto il Presidente di Assarmatori aderente a Confrasperto-Confcommercio, che ha portato con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container – e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l’hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.

La nuova Diga Foranea di Genova va fatta e va fatta subito, senza esitazioni

19 gennaio 2021

55



Stefano Messina

“La Diga Foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell’attuale crisi rilanciando l’intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche”. Lo ha affermato oggi il Presidente di ASSARMATORI, Stefano Messina che, nel corso del Dibattito Pubblico sulla Diga Foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma e irrevocabile su un’opera – ha sottolineato – “che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell’area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera”.

“La realizzazione della nuova Diga Foranea – ha ricordato Messina – è un’opera strategica per quell’adeguamento infrastrutturale del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché

all'intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo”.

“Ora va recuperato e alla svelta – ha ribadito Messina – il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato”.

“La Diga va fatta – ha sostenuto il Presidente di ASSARMATORI, aderente a Conftrasporto-Confcommercio, che ha portato con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container – e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l'hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.

ASSARMATORI: "LA DIGA FORANEA DI GENOVA VA FATTA, È UN'OPERA STRATEGICA"

20 gen 2021 02:51 - redazione



Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell'attuale crisi rilanciando l'intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche”.

Lo ha affermato oggi il Presidente di ASSARMATORI, Stefano Messina che, nel corso del Dibattito Pubblico sulla Diga Foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma e irrevocabile su un'opera – ha sottolineato – “che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell'area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera”.

“La realizzazione della nuova Diga Foranea - ha ricordato Messina - è un'opera strategica per quell'adeguamento infrastrutturale del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all'intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo”. “Ora va recuperato e alla svelta – ha ribadito Messina – il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato”.

“La Diga va fatta – ha sostenuto il Presidente di ASSARMATORI, aderente a Confrasperto-Confcommercio, che ha portato con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container – e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l'hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.

Messina (Assarmatori): “Nuova Diga Foranea di Genova, va fatta subito
19 Jan, 2021

Al dibattito Pubblico per la Nuova Diga Foranea di Genova interviene il presidente di Assarmatori, Stefano Messina.

GENOVA - “La Nuova Diga Foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell’attuale crisi rilanciando l’intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche”. Lo ha affermato oggi il presidente di Assarmatori, Stefano Messina che, nel corso del Dibattito Pubblico sulla Diga Foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma e irrevocabile su un’opera – ha sottolineato – “che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell’area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera”.

“La realizzazione della nuova Diga Foranea - ha ricordato Messina - è un’opera strategica per quell’adeguamento infrastrutturale del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all’intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo”.

“Ora va recuperato e alla svelta – ha ribadito Messina – il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato”.

“**La Diga va fatta** – ha sostenuto il presidente di Assarmatori (aderente a Confrasperto-Confcommercio) che ha portato con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container – e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l’hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.

Messina (ASSARMATORI): “La nuova Diga Foranea di Genova va fatta e va fatta subito, senza esitazioni”

by [Redazione](#)
1 MINUTO AGO

COMUNICATI STAMPAEVENTI ITALIA

[No comments](#)

0 shares

Messina (ASSARMATORI): “La nuova Diga Foranea di Genova va fatta e va fatta subito, senza esitazioni”

“La Diga Foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell’attuale crisi rilanciando l’intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche”. Lo ha affermato oggi il Presidente di ASSARMATORI, Stefano Messina che, nel corso del Dibattito Pubblico sulla Diga Foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma e irrevocabile su un’opera – ha sottolineato – “che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell’area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera”.

“La realizzazione della nuova Diga Foranea – ha ricordato Messina – è un’opera strategica per quell’adeguamento infrastrutturale del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all’intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo”.

“Ora va recuperato e alla svelta – ha ribadito Messina – il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato”.

“La Diga va fatta – ha sostenuto il Presidente di ASSARMATORI, aderente a Conftrasporto-Confcommercio, che ha portato con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container – e va fatta subito e bene,

garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l'hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.

Assarmatori: Messina, nuova Diga Foranea di Genova va fatta subito, senza esitazioni

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN – “La Diga Foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell’attuale crisi rilanciando l’intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche”.

Lo ha affermato oggi il Presidente di ASSARMATORI, Stefano Messina che, nel corso del Dibattito Pubblico sulla Diga Foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma e irrevocabile su un’opera – ha sottolineato – “che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell’area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera”.

“La realizzazione della nuova Diga Foranea – ha ricordato Messina – è un’opera strategica per quell’adeguamento infrastrutturale del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all’intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo”.

“Ora va recuperato e alla svelta – ha ribadito Messina – il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato”.

“La Diga va fatta – ha sostenuto il Presidente di ASSARMATORI, aderente a Conftrasporto-Confcommercio, che ha portato con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container – e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l’hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.

Nuova diga foranea Genova, Assarmatori: «Va fatta subito»

»

Nuova diga foranea, Assarmatori: «Va fatta e subito»

L'associazione che riunisce gli armatori, presieduta da Stefano Messina, interviene in vista della conclusione del dibattito pubblico: «È fondamentale»



Redazione

19 gennaio 2021 15:16

«La nuova [diga foranea](#) di Genova va fatta senza esitazioni»: a parlare è Stefano Messina, presidente di Assarmatori, che interveniente sull'argomento in vista della conclusione del dibattito pubblico sull'opera.

«La diga foranea va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell'attuale crisi rilanciando l'intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche», ha detto Messina, che è intervenuto proprio nel dibattito pubblico prendendo una posizione netta.

«L'opera è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell'area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera», ha spiegato Messina, ricordando che «la realizzazione della nuova diga foranea è un'opera strategica per quell'adeguamento infrastrutturale del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all'intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo».

Per Assarmatori, insomma, si deve correre «per recuperare alla svelta il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato. La diga va fatta, e va fatta subito e bene».

Messina (Assarmatori): la nuova diga foranea di Genova va fatta e va fatta subito

È fondamentale - ha sottolineato - per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale nonché al sistema produttivo dell'area industriale più importante del Paese

inforMARE - «La nuova diga foranea di Genova va fatta e va fatta subito, senza esitazioni». Lo ha sottolineato oggi il presidente dell'associazione armatoriale Assarmatori, Stefano Messina, riferendosi al progetto che prevede di realizzare una nuova diga posizionata circa 200 metri a mare rispetto alla posizione dell'attuale diga foranea del porto di Genova, nuova opera che è attualmente oggetto di un dibattito pubblico indetto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

«Va fatta - ha spiegato Messina - perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell'attuale crisi rilanciando l'intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche». Il presidente di Assarmatori ha evidenziato che la nuova diga foranea «è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell'area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera».

«La realizzazione della nuova diga foranea - ha proseguito Messina - è un'opera strategica per quell'adeguamento infrastrutturale del porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all'intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo. Ora va recuperato e alla svelta il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato».

«La diga - ha ribadito Messina - va fatta e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l'hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa». (1/1)

Diga foranea di Genova, Messina (Assarmatori): "Va fatta al più presto, senza esitare"

Opera fondamentale per consolidare il ruolo logistico dello scalo ligure nello scenario mediterraneo ed europeo



Stefano Messina

La **diga foranea di Genova** va fatta e al più presto. Lo afferma con decisione il presidente di Assarmatori, **Stefano Messina**. "Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell'attuale crisi rilanciando l'intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche". Messina ha espresso oggi la sua convinzione nel corso del dibattito pubblico sulla diga foranea di Genova, assumendo una posizione ferma e irrevocabile su un'opera che, sottolinea, "è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell'area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera".

"La realizzazione della nuova diga foranea - ha ricordato Messina - è un'opera strategica per quell'adeguamento infrastrutturale del porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all'intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo. Ora va recuperato e alla svelta - ha ribadito Messina - il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato".

"La diga va fatta - ha sostenuto il presidente di Assarmatori, aderente a Conftrasporto-Confcommercio, che ha portato con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container - e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l' hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa".

Messina Assarmatori: vuole una nuova diga foranea e... subito

20 Gennaio 2021

0



Il presidente di Assarmatori, Stefano Messina

«La diga foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell'attuale crisi rilanciando l'intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche». Lo ha affermato oggi il presidente di Assarmatori, Stefano Messina che, nel corso del dibattito pubblico sulla diga foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma e irrevocabile.

«Su un'opera – ha sottolineato il presidente di Assarmatori – che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale genovese, ma attraverso questo, al sistema produttivo dell'area industriale più importante del Paese, rende possibile quella competitività con i porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera». Stefano Messina nel suo intervento nel corso del Dibattito Pubblico sulla diga foranea di Genova ha ricordato:

«La realizzazione della nuova diga foranea è un'opera strategica per quell'adeguamento infrastrutturale del porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all'intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo. Ora va recuperato e alla svelta – ha ribadito Messina – il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato».

Il presidente di Assarmatori Messina, aderente a Confrtrasporto-Confcommercio, che ha portato nel dibattito pubblico, con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container conclude dicendo: «La diga va fatta e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l'hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa».ABov

Messina (Assarmatori): "La diga va fatta. E subito"

Il presidente dell'associazione degli armatori è netto: "Dobbiamo recuperare il tempo perduto"

19/01/2021

Genova - "La Diga Foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell'attuale crisi rilanciando l'intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche".

Lo ha affermato il presidente di Assarmatori, Stefano Messina che, nel corso del dibattito pubblico sulla Diga foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma e irrevocabile su un'opera ha sottolineato "che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell'area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera".

"La realizzazione della nuova diga foranea - ha ricordato Messina - è un'opera strategica per quell'adeguamento infrastrutturale **del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all'intero sistema portuale italiano**, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo".

"Ora va recuperato e alla svelta - ha ribadito Messina - il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato".

"La diga va fatta - ha sostenuto il Presidente di Assarmatori, aderente a Conftrasporto-Confcommercio - e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l'hinterland industriale e produttivo. **Siamo oggi alla vigilia della prima**

grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.

PORTI

Messina: la Diga Foranea di Genova va fatta

Investire in infrastrutture marittimo-portuali per superare la crisi



Pubblicato

il giorno

19 Gennaio 2021

Da

[Redazione](#)



ROMA – “La Diga Foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell’attuale crisi rilanciando l’intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche”. Lo ha affermato oggi il presidente di Assarmatori, **Stefano Messina** che, nel corso del dibattito pubblico sulla Diga Foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma e irrevocabile su un’opera – ha sottolineato – “che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell’area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera”.

“La realizzazione della nuova Diga Foranea – ha ricordato Messina – è un’opera strategica per quell’adeguamento infrastrutturale del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all’intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo”.

“Ora va recuperato e alla svelta – ha ribadito il presidente Stefano Messina – il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato”.

“La Diga va fatta – ha sostenuto il presidente di Assarmatori, aderente a Confrtrasporto-Confcommercio, che ha portato con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container – e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l’hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.

La sintesi dei contenuti discussi e la traduzione di domande e risposte si troveranno sul sito del Dibattito Pubblico: <https://dpdigaforanea.it>.

Assarmatori: "La nuova Diga Foranea di Genova va fatta e va fatta subito, senza esitazioni"

Il presidente Stefano Messina ha assunto una posizione ferma sull'opera

"La Diga Foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell'attuale crisi rilanciando l'intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche", ha affermato oggi il presidente di Assarmatori, **Stefano Messina** che, nel corso del dibattito pubblico sulla Diga Foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma ed irrevocabile su un'opera –ha sottolineato– "che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell'area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera".

"La realizzazione della nuova Diga Foranea -ha ricordato- è un'opera strategica per quell'adeguamento infrastrutturale del porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all'intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo".

"Ora va recuperato ed alla svelta –ha ribadito **Messina**– il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato".

"La Diga va fatta –ha sostenuto il presidente di Assarmatori, aderente a Confraspporto-Conffcommercio, che ha portato con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container– e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l'hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa".

MESSINA (ASSARMATORI): “LA NUOVA DIGA FORANEA DI GENOVA VA FATTA E VA FATTA SUBITO, SENZA ESITAZIONI”

(OPi - 19.1.2021) “La Diga Foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell’attuale crisi rilanciando l’intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche”. Lo ha affermato oggi il Presidente di ASSARMATORI, Stefano Messina che, nel corso del Dibattito Pubblico sulla Diga Foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma e irrevocabile su un’opera – ha sottolineato – “che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell’area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera”.

“La realizzazione della nuova Diga Foranea - ha ricordato Messina - è un’opera strategica per quell’adeguamento infrastrutturale del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all’intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo”.

“Ora va recuperato e alla svelta – ha ribadito Messina – il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato”.

“La Diga va fatta – ha sostenuto il Presidente di ASSARMATORI, aderente a Confrasperto-Confcommercio, che ha portato con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container – e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l’hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.

Porti, Assarmatori: “Diga foranea Genova va fatta subito, senza esitazioni”

POSTED BY: REDAZIONE WEB 19 GENNAIO 2021

Roma, 19 gen. “La diga foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell’attuale crisi rilanciando l’intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche”. Lo ha affermato oggi il Presidente di Assarmatori, Stefano Messina che, nel corso del dibattito pubblico sulla diga foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma e irrevocabile su un’opera – ha sottolineato – “che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell’area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera”.

“La realizzazione della nuova Diga Foranea – ha ricordato Messina – è un’opera strategica per quell’adeguamento infrastrutturale del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all’intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo. Ora va recuperato e alla svelta – ha ribadito Messina – il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato”.

“La Diga va fatta – ha sostenuto il Presidente di Assarmatori aderente a Conftrasporto-Confcommercio, che ha portato con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container – e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l’hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.

(Adnkronos)

Messina (ASSARMATORI): “La nuova Diga Foranea di Genova va fatta subito”

GAM EDITORIGennaio 20, 2021



20 gennaio 2021 -

“La Diga Foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell’attuale crisi rilanciando l’intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche”.

Lo ha affermato ieri il Presidente di ASSARMATORI, Stefano Messina che, nel corso del Dibattito Pubblico sulla Diga Foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma e irrevocabile su un’opera – ha sottolineato –

“che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell’area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera”.

“La realizzazione della nuova Diga Foranea - ha ricordato Messina - è un’opera strategica per quell’adeguamento infrastrutturale del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all’intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo”.

“Ora va recuperato e alla svelta – ha ribadito Messina – il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato”.

“La Diga va fatta – ha sostenuto il Presidente di ASSARMATORI, aderente a Confraspporto-Confcommercio, che ha portato con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container – e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l’hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.

Diga, sì degli armatori “Va fatta al più presto”

«La diga foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell'attuale crisi rilanciando l'intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche». Lo ha affermato ieri il presidente di Assarmatori, Stefano Messina che, nel corso del dibattito pubblico sulla diga foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma e irrevocabile su un'opera – ha sottolineato – «che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell'area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera».

«La realizzazione della nuova Diga Foranea – ha ricordato ancora Messina – è un'opera strategica per quell'adeguamento infrastrutturale del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all'intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo. Ora va recuperato e alla svelta – ha ribadito Messina

Messina, Assarmatori:
“Fondamentale per garantire competitività al sistema portuale”



Presidente
Stefano Messina, Assarmatori

– il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato».

«La Diga va fatta – ha sostenuto il presidente di Assarmatori aderente a Confrasperto-Confcommercio, che ha portato con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container – e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l'hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa».

Prosegue così il confronto a più voci su un'opera infrastrutturale per cui il governo, come spiegato dalla ministra dei Trasporti Paola De Micheli, è pronto anche a impiegare risorse europee provenienti dal Recovery Plan. Il dibattito pubblico sulla diga foranea si chiuderà il 2 febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“Diga Foranea di Genova va fatta e va fatta subito”

Di

La Redazione

-

19 Gennaio 2021



Messina (ASSARMATORI): “La nuova Diga Foranea di Genova va fatta e va fatta subito, senza esitazioni”

“La Diga Foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell’attuale crisi rilanciando l’intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche”.

Lo ha affermato oggi il Presidente di ASSARMATORI, Stefano Messina che, nel corso del Dibattito Pubblico sulla Diga Foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma e irrevocabile su un’opera – ha sottolineato – “che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell’area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera”.

advertisement

“La realizzazione della nuova Diga Foranea – ha ricordato Messina – è un’opera strategica per quell’adeguamento infrastrutturale del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all’intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo”.

“Ora va recuperato e alla svelta – ha ribadito Messina – il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato”.

“La Diga va fatta – ha sostenuto il Presidente di ASSARMATORI, aderente a Conftrasporto-Confcommercio, che ha portato con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container – e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l’hinterland industriale e produttivo.

Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.

Diga, il sì condizionato delle Riparazioni navali: «Vogliamo più spazio»

Una nave alle Riparazioni Navali

Mondini, Confindustria: «per ora le ipotesi progettuali sono troppo generiche»

FRANCESCO MARGIOCCO¹⁹ GENNAIO 2021

È troppo poco lo spazio che il dossier sulla nuova diga foranea dedica alle riparazioni navali. Due righe a pagina 24, ripetute tali e quali a pagina 26, per **un settore che, dice Confindustria, conta 1.764 addetti diretti, mille di indotto, tremila indiretti e ottanta aziende** concentrate, nel porto di Genova, tra il Porto antico e la Foce. Il presidente di Confindustria Genova, Giovanni Mondini, se ne rammarica. «Non basta dire che le riparazioni navali potranno “trarre prospettive di crescita” dalla nuova diga, perché per crescere, le riparazioni hanno bisogno di spazi, e questi spazi vanno assegnati».

Giovanni Costaguta, imprenditore e rappresentante di cinquanta aziende della nautica, aggiunge altri elementi. «Secondo uno studio di Ambrosetti, **uno yacht tra i 36 e i 50 metri, in un giorno di permanenza in città, crea un valore economico di 8.800 euro**. Se lo yacht supera i 75 metri, il valore giornaliero arriva oltre i 45 mila euro». Morale: «La diga è un'opera epocale, che dev'essere condivisa con gli operatori portuali e dev'essere un'occasione di crescita per i nostri ormeggi e le nostre aree industriali».

Come Mondini, Costaguta, che presiede l'associazione imprenditoriale Genova for Yachting, ha parlato ieri alla penultima delle commissioni tecniche organizzate per **presentare i tre progetti di diga foranea al momento in discussione**. Sono tre ipotesi, elaborate dai progettisti scelti con gara dall'Autorità portuale, per una costruzione che dovrebbe durare otto anni e costare 1,3 miliardi; un'opera che permetterà l'accesso delle grandi navi da 24 mila container nel bacino di Sampierdarena. «Opera fondamentale», dice il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, anche lui presente ieri. «Fondamentale e complementare al Terzo Valico e al nuovo nodo ferroviario di Genova, infrastrutture che questa città aspetta da tempo», puntualizza Mondini.

Il dibattito pubblico proseguirà venerdì, alle cinque del pomeriggio, **con un incontro, aperto a tutti, che esaminerà le tre ipotesi progettuali.** L'incontro potrà essere seguito via internet, sul sito www.dpdigaforanea.it.

Diga, il sì condizionato delle Riparazioni navali: «Vogliamo più spazio»

Francesco Margiocco / GENOVA

È troppo poco lo spazio che il dossier sulla nuova diga foranea dedica alle riparazioni navali. Due righe a pagina 24, ripetute tali e quali a pagina 26, per un settore che, dice Confindustria, conta 1.764 addetti diretti, mille di indotto, tremila indiretti e ottanta aziende concentrate, nel porto di Genova, tra il Porto antico e la Foce. Il presidente di Confindustria Genova, Giovanni Mondini, se ne rammarica. «Non basta dire che le riparazioni navali potranno "trarre prospettive di

crescita" dalla nuova diga, perché per crescere, le riparazioni hanno bisogno di spazi, e questi spazi vanno assegnati».

Giovanni Costaguta, imprenditore e rappresentante di cinquanta aziende della nautica, aggiunge altri elementi. «Secondo uno studio di Ambrosetti, uno yacht tra i 36 e i 50 metri, in un giorno di permanenza in città, crea un valore economico di 8.800 euro. Se lo yacht superai 75 metri, il valore giornaliero arriva oltre i 45 mila euro». Morale: «La diga è un'opera epocale, che dev'essere

condivisa con gli operatori portuali e dev'essere un'occasione di crescita per i nostri ormeggi e le nostre aree industriali».

Come Mondini, Costaguta, che presiede l'associazione imprenditoriale Genova for Yachting, ha parlato ieri alla penultima delle commissioni tecniche organizzate per presentare i tre progetti di diga foranea al momento in discussione. Sono tre ipotesi, elaborate dai progettisti scelti con gara dall'Autorità portuale, per una costruzione che dovrebbe durare otto anni e costare 1,3 miliardi;



Una nave attraccata alle riparazioni navali

BALOSTRO

un'opera che permetterà l'accesso delle grandi navi da 24 mila container nel bacino di Sampierdarena. «Opera fondamentale», dice il presidente di Assarnatori, Stefano Messina, anche lui presente ieri. «Fondamentale e complementare al Terzo Valico e al nuovo nodo ferroviario di Genova, infrastrutture che

questa città aspetta da tempo», puntualizza Mondini.

Il dibattito pubblico proseguirà venerdì, alle cinque del pomeriggio, con un incontro, aperto a tutti, che esaminerà le tre ipotesi progettuali. L'incontro potrà essere seguito via internet, sul sito www.dpdigaforanea.it. —

Foto: P. Basso/Contrasto

Acciaio. I prezzi ai massimi storici
«È l'industria che spinge l'economia»

L'Alleanza industriale e agricola

Diga, il sì condizionato delle Riparazioni navali: «Vogliamo più spazio»

Il ministro dell'Interno

Il ministro della Giustizia

Il ministro della Sanità

Il ministro della Difesa

Il ministro dell'Interno

Il ministro della Giustizia

Il ministro della Sanità

Il ministro della Difesa

Messina (Assarmatori): “La nuova diga foranea di Genova va fatta e va fatta subito”

19 GENNAIO 2021 - Redazione



Genova – “La nuova diga foranea di Genova va fatta e va fatta subito, senza esitazioni”. Lo ha sottolineato oggi il presidente dell’associazione armatoriale Assarmatori, **Stefano Messina**, riferendosi al progetto che prevede di realizzare una nuova diga posizionata circa 200 metri a mare rispetto alla posizione dell’attuale diga foranea del porto di Genova, nuova opera che è attualmente oggetto di un dibattito pubblico indetto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

“Va fatta – ha spiegato **Messina** – perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell’attuale crisi rilanciando l’intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche”.

Il **presidente di Assarmatori** ha evidenziato che la nuova diga foranea “è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell’area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera”.

“La realizzazione della nuova diga foranea – ha proseguito **Messina** – è un’opera strategica per quell’adeguamento infrastrutturale del porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all’intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo. Ora va recuperato e alla svelta il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato”.

“La diga – ha concluso Messina – va fatta e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l’hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.

Messina (Assarmatori) si schiera per la nuova diga di Genova: “Da fare subito e senza esitazioni”

19 Gennaio 2021



Stefano Messina



“La Diga Foranea di Genova va fatta. Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell’attuale crisi rilanciando l’intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche”. Lo ha affermato il presidente di Assarmatori, Stefano Messina che, nel corso del Dibattito Pubblico sulla Diga Foranea di Genova, ha assunto una posizione ferma su un’opera “che – ha sottolineato – è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell’area industriale più importante del Paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera”.

Messina ha poi aggiunto: “La realizzazione della nuova Diga Foranea è un’opera strategica per quell’adeguamento infrastrutturale del porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all’intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo”. Il presidente di Assarmatori, aderente a Conftrasporto-Confcommercio, rappresenta la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container secondo i quali “la diga va fatta. E va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una massiccia crescita dei traffici supportata da una rete logistica di collegamento con l’hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al Paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.

Nuova diga foranea di Genova, Assarmatori: "Va fatta e subito, senza esitazioni"

di Redazione

Così il presidente Stefano Messina: "Serve garantire un accesso equo e non discriminatorio al porto"



“La **Diga Foranea di Genova va fatta**”. E' l'appello, senza mezzi termini, del presidente di **Assarmatori Stefano Messina** nel corso dell'incontro a margine del dibattito pubblico sul progetto della nuova **diga foranea del porto di Genova**. “Va fatta perché investire nel sistema infrastrutturale marittimo-portuale è la via giusta per contribuire al superamento dell'attuale crisi - ha aggiunto - rilanciando l'intera economia nazionale anche tramite i collegamenti terrestri in via di esecuzione con rilevanti opere pubbliche”.

“Un'opera – ha sottolineato ancora Messina – che è fondamentale per garantire competitività ed efficienza al sistema portuale, ma, attraverso questo, al sistema produttivo dell'area industriale più importante del paese, rendendo possibile quella competitività con i Porti del Nord Europa che per troppi anni è stata una chimera. La realizzazione della nuova Diga Foranea è **un'opera strategica** per quell'adeguamento infrastrutturale del Porto di Genova indispensabile per permettere allo scalo, nonché all'intero sistema portuale italiano, di consolidare il proprio ruolo logistico nello scenario mediterraneo ed europeo”.

“Ora va recuperato e alla svelta il tempo perduto, vanno concentrate le risorse su ciò che è davvero strategico, va seguito un disegno economico sulle infrastrutture che abbia una forte e condivisa logica di mercato. La Diga va fatta - ha detto Messina, portando con forza la voce di gruppi leader nei traghetti ro-ro pax, nelle crociere, nei container – e va fatta subito e bene, garantendo con i nuovi lavori un accesso equo e non discriminatorio al Porto, garantendo la competitività e ponendo le basi per una **massiccia crescita dei traffici** supportata da una rete logistica di collegamento con l'hinterland industriale e produttivo. Siamo oggi alla vigilia della prima grande area integrata, metropolitana e logistica, che fornisce al paese una vera e propria locomotiva per trainare la ripresa”.